

## CANTARE A SCUOLA X EDIZIONE

ASSOCIAZIONE DIRE FARE MUSICARE "GLI HARMONICI"

in collaborazione con

I.C. MUZIO di BERGAMO

Presenta

# ABITARE LA MUSICA

16 -17 MARZO 2019

**DOCENTE: ROBERTA PARANINFO**

Corso di formazione di educazione musicale per docenti della  
Scuola primaria e secondaria

**La Musica è *habitus*, consuetudine, familiarità, "casa".  
È conoscenza di sé e dell'altro. È cultura che accende  
desideri di culture.**

**È sguardo di bellezza e sensibilità.**

**È relazione.**



## DESCRIZIONE DEL CORSO

### Premessa

È possibile, quando il percorso inizia dall'infanzia, ottenere che la musica divenga davvero un *habitus* che accompagnerà la vita, un abito su misura per la mente e l'anima, un'abitudine intesa come familiarità, in cui liberamente trovare sé e l'altro, non solo un "evento" sporadico, senza radici, superficiale forma di esibizione di sé.

Il picco massimo di sviluppo dell'orecchio interno è stabilito tra i 4 e i 6 anni: questa è la ragione per cui ideale è iniziare a gettare semi e a nutrire il terreno sin dalla scuola dell'infanzia.

I percorsi possibili, all'interno del percorso scolastico, sono due:

- Musica nel gruppo classe
- Coro extracurricolare

### Obiettivi

I due diversi "ambienti" comportano altrettanti possibili campi di obiettivi, determinati dalle varianti che entrano in gioco in ciascuno:

- nel gruppo classe non vi è selezione alcuna; la classe non sceglie di far musica, ma questa rientra nelle attività didattiche; si opera su un gruppo che è unito anche nel percorso scolare; si pongono le basi fondamentali per lo sviluppo della musicalità, dell'orecchio, dell'ascolto: un'immersione totale nella musica
- il coro extracurricolare comporta un primo livello di selezione, dato semplicemente dalla scelta di parteciparvi; il gruppo può essere eterogeneo come età dei partecipanti e anche come predisposizione del singolo; gli obiettivi salgono un po' più in alto, indirizzandosi verso competenze più specifiche, come la ricerca di un suono intonato e bello, come la capacità di leggere lo spartito sempre più autonomamente; si sceglie repertorio più impegnativo; si costruisce un gruppo nuovo, con dinamiche nuove.

### Modalità

Anche la modalità didattica e di linguaggio saranno proporzionati ai diversi "ambienti" in cui si opera, benché non si modifichi, comunque sia, la consapevolezza dell'importanza del nostro modello, che dovrà sempre essere musicale in modo completo.

### Attività

Nel gruppo classe, come si diceva, si produrranno attività che consentano lo sviluppo globale della musicalità, considerando di aver soprattutto il compito di "nutrire" di musica i bambini: ascolto, canto (repertorio accompagnato, a cappella, canto con le note, canoni), sviluppo del ritmo (attraverso la coordinazione fisica, la parola, la lettura), lettura.

**Date: 16-17 marzo 2019**

**Durata: 12 ore**

**Docente: Roberta  
Paraninfo**

**Luogo: Auditorium San  
Sisto, Colognola, BG**

Nel coro extracurricolare si svilupperà con maggior attenzione l'idea del coro, avvicinandosi alla pratica corale completa: affinamento della capacità tecnica di emettere un suono corretto e intonato, sviluppo della polifonia (due e tre voci).

## Contenuti delle attività

In classe

- Partiamo: La musica nasce e torna nel silenzio - comprendere e instaurare la giusta "abitudine" per accogliere la musica
- Chironomia, per sviluppare l'intonazione, interiorizzare gli intervalli e il ruolo dei gradi della scala
- Ritmo, dal ritmo delle parole ai pattern ad imitazione, poi a canone
- Ritmo con il corpo
- Repertorio, per cantare con la poesia: da una voce alla polifonia, passando per i canoni; opere teatral-musicali.
- Ascolto guidato, per accompagnare i bambini nell'avventura totale del "racconto" musica.
- Infine...Lettura, con il metodo Goitre ("Casa delle Note" e sue variazioni), dalla lettura su un sistema a più sistemi, da una voce alla polifonia.

Nel coro extra curricolare

Le attività sono per la maggior parte identiche, portate ad una maggior consapevolezza, in più:

- Costruisco il coro, una nuova realtà, quali attenzioni
- Instauro l'abitudine al "riscaldamento" – postura, esercizi fisici e vocali
- Repertorio – polifonia

## Restituzioni finali

Portare la musica appresa ad un pubblico, costituisce parte integrante del processo di apprendimento: questa fase mette in gioco più profondamente la conoscenza, prima e l'affinamento poi, della propria sensibilità emotiva. La musica è un dono che va ricevuto e offerto, che va condiviso, la musica esiste per far risuonare le corde più profonde di chi la dona e di chi la riceve, in un unico grande abbraccio.

Si prenda quindi con molta delicatezza questa fase, spesso troppo facilmente schiacciata dal peso della "prestazione", mettendone a rischio la grande occasione di crescita emotiva degli allievi (nonché del pubblico, che educiamo, indirettamente, nella stessa misura).

**Per le iscrizioni visitare il sito [www.gliharmonici.com](http://www.gliharmonici.com)**

## DOCENTE

**Roberta Paraninfo**, pianista di formazione, direttrice e didatta di professione, ha fondato e diretto a partire dal 1994 diverse formazioni corali. Attualmente dirige i cori dell'Accademia Vocale di Genova, un percorso formativo corale e musicale da lei fondato nel 2005: il coro di voci bianche "I Piccoli Cantori", il coro giovanile a voci pari "Giovani Cantori", il coro giovanile misto "Sibi Consoni" e il gruppo vocale "Genova Vocal Ensemble", con i quali ha conseguito numerosi premi in competizioni nazionali e internazionali. Oltre a questi, ha diretto il coro misto JanuaVox, il coro femminile "Good News!", il "Coro del Conservatorio Steffani" e il "Coro da Camera Steffani", del Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto. Ritenendo fondamentale l'immersione nella musica sin dalla tenera infanzia, da numerosi anni cura personalmente progetti di educazione musicale e sviluppo della coralità per le classi delle Scuole primarie di Genova e, parallelamente, corsi di formazione per insegnanti e direttori di coro in varie regioni d'Italia, per conto della FENIARCO e delle Associazioni Regionali. Ha insegnato Esercitazioni Corali presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto (TV) dal 2014 al 2017. Insieme al M.<sup>o</sup> Gary Graden, ha diretto il "Coro Giovanile Italiano", progetto FENIARCO, per il biennio 2015-2016. È docente di accompagnamento pianistico presso il Conservatorio "L. Canepa" di Sassari.

Ha ricevuto cinque volte il premio come "Miglior Direttore", in altrettanti concorsi corali nazionali ed internazionali.

